

REVISORE UNICO

Verbale n. 4 del 10/07/2024

COMUNE DI SETTIMO ROTTARO

PROVINCIA DI TORINO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2024/2026

PREMESSA

In data 21/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 (cfr parere/verbale n. 14 del 18/12/2023), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 5/4/2024. In data 30/05/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023 (cfr relazione /verbale n. 3 del 28/5/2024), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 6/6/2024, determinando un risultato di amministrazione così composto:

Comune di Settimo Rottaro				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				92.312,93
RISCOSSIONI	(+)	58.155,74	542.344,85	600.500,59
PAGAMENTI	(-)	146.465,68	501.391,60	647.857,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			44.956,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			44.956,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	197.889,78	209.737,18	407.626,96
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	123.114,70	157.955,49	281.070,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			72.174,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			99.339,01

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		12.017,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		13.258,72
	Totale parte accantonata (B)	25.276,16
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		98.748,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		6.000,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	104.748,86
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.128,41
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-81.814,97
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

il disavanzo di amministrazione pari ad euro 69.891,98 accertato in sede di rendiconto 2022 con delibera Cons. n. 11 del 30/05/2023 è in fase di ripianamento come da delibera Cons. n. 12 del 30/05/2023 come segue:

ENTRATA		2023	2024	2025
Titolo 1° Entrate tributarie	Competenza	13.000,00	13.500,00	21.000,00
	Cassa	13.000,00	13.500,00	21.000,00
Titolo 3° Entrate extratributarie	Competenza	1.991,98	600,00	2.000,00
	Cassa	1.991,98	600,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE	Competenza	14.991,98	14.100,00	23.000,00
	Cassa	14.991,98	14.100,00	23.000,00
SPESA				
Disavanzo d'amministrazione	Competenza	23.891,98	23.000,00	23.000,00
Titolo 1° Spese correnti	Competenza	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4° Spese per rimborso di prestiti	Competenza	- 8.900,00	- 8.900,00	0,00
	Cassa	- 8.900,00	- 8.900,00	0,00
TOTALE SPESE	Competenza	14.991,98	14.100,00	23.000,00
	Cassa	- 8.900,00	- 8.900,00	0,00

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2024¹, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 8 del 30/04/2024.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

delibera n. 9 del 30/04/2024 cfr parere /verbale n. 1 del 27/04/2024).

L'Ente in base all'esito del conguaglio Covid-19 come da DM 8/02/2024 *non* ha dovuto adeguare il bilancio di previsione 2024/2026 in quanto il Deficit ed il Surplus finale sono risultati pari a zero.

L'Ente *non* ha adeguato il bilancio di previsione 2024/2026 in base a quanto previsto dal Decreto 29/03/2024 sul riparto del contributo alla finanza pubblica, l'importo del contributo alla finanza pubblica per gli anni 2024 e 2025 è pari ad euro 738 per ciascun anno.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2022, *ha* rispettato il piano di rientro del disavanzo.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2022, ha trasmesso al Consiglio la relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.

In data 11/06/2024 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

PNRR

L'Organo di Revisione *non ha ancora condiviso* con l'ufficio competente la "Tabella Pnrr" come approvata dalla deliberazione Delibera n. 8/SEZAUT/2024/INPR "Questionario e linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2023". La tabella è relativa al riscontro dello stato di attuazione degli

¹ Emendamento decreto "superbonus" emendamento Anci approvato su Proroga termini deliberazioni Tari "In deroga a quanto previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies, del d.l. 228/2021, come convertito in L. 25 febbraio 2022, n. 15, i Comuni, per l'annualità 2024, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 giugno. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al periodo precedente eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto."

interventi finanziati con risorse PNRR tramite la valutazione dell'avanzamento finanziario dei progetti alla data del 31/12/2023 e quello procedurale al 30/06/2024².

La scadenza dell'invio alla Corte dei Conti è prevista al 1° settembre 2024.

L'Organo di Revisione provvederà a breve tramite personale incaricato dall'Ente alla verifica della corretta alimentazione del sistema ReGIS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario alla data del 30/06/2024.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 10/6/2024.
- b. dettagli sull'andamento delle entrate;
- c. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio;
- d. la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dichiarazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. la dichiarazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;

² Per la compilazione della "Tabella PNRR" l'Organo di revisione deve entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi, link: <https://servizionline.corteconti.it/> e accedere alla piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale "Questionari Finanza Territoriale", tramite utenza SPID, ove, sarà presente la voce "Tabella PNRR 2024", con riferimento a ogni singolo ente, con la possibilità di essere indirizzati a una pagina dedicata contenente la "Nota metodologica" con le istruzioni per la compilazione. Non sono ammesse differenti modalità di trasmissione né per il questionario, né per la tabella PNRR.

- g. dettagli sui flussi di cassa al 10/6/2024 e previsione al 31/12/2024;
- h. dettagli sulla gestione dei residui al 10/6/2024;
- i. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio al 10/6/2024 e la previsione al 31/12/2024 secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

VERIFICHE

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Il Responsabile finanziario non ha segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Il Responsabile finanziario in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio non ha segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 2.430 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 2.430.

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione *ha verificato* la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, rilevata l'invarianza rispetto agli stanziamenti iniziali **si ribadisce quanto osservato nel parere al bilancio di previsione riguardo gli accantonamenti stanziati** "... In merito alle previsioni di entrate per introiti da sanzioni per violazioni del codice della strada e da accertamenti Tari per le quali non è stato calcolato un accantonamento al fondo crediti

di dubbia esigibilità, tenuto conto che il principio applicato 4/2 allegato al dlgs n. 118/2011 prevede che per le entrate mancanti di evidenze storiche la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti, il sottoscritto revisore ritiene che tale categoria di entrata possa dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e pertanto suggerisce, ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio di monitorare costantemente l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni di tali entrate e già in sede di assestamento di verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato ed eventualmente di adeguarne l'importo mediante variazione dello stanziamento di bilancio.”

L'Organo di revisione ha verificato che non è presente uno stanziamento per fondo rischi contenzioso; non essendo pervenuta alcuna informazione specifica prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2023.

Il controllo sugli equilibri *non* è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate l'Organo di Revisione rileva che l'Ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha aggiornato lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali.

Per quanto riguarda la gestione di cassa la situazione al 10 giugno 2024 risulta essere la seguente:

	Risc./Pag. al 10/6	Risc./Pag. 11/6-31/12	Totale previsti al 31/12	Risc./Pag. 2023	Diff. 2024 su 2023	% variaz 2024 su 2023
Fondo cassa iniziale	44.956,24		44.956,24	92.312,93	- 47.356,69	- 51,30
Riscossioni*	233.720,53	320.000,00	533.720,53	600.500,59	- 66.780,06	- 11,12
Pagamenti**	201.998,66	300.000,00	521.998,66	647.857,28	- 125.858,62	- 19,43
Fondo cassa finale	76.678,11		96.678,11	44.956,24	+ 51.721,87	+ 115,05

* Compresi provvisori di entrata da regolarizzare con reversali per € 88.847,91.

** Compresi provvisori di spesa da regolarizzare con mandati per € 9.946,99.

Si ribadisce quanto osservato nel parere al bilancio di previsione riguardo alle previsioni di cassa "... le previsioni di cassa relative all'entrata non sempre sono state effettuate tenendo conto del trend della riscossione e degli accantonamenti al FCDE, ritenendo, pertanto, che siano state effettuate alcune sovrastime nella previsione della riscossione di entrate (ad es. Introiti per accertamento IMU e Tassa rifiuti, canone unico patrimoniale, sanzioni per violazioni codice della strada) con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL e l'applicazione delle disposizioni sulla costituzione del Fondo di garanzia debiti commerciali previste dalla Legge n. 145/2018.

Le previsioni di cassa, pertanto, dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per le tipologie di incassi segnalate."

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

ENTRATE	Consistenza al 1/1/2024 (A)	Riscoss. al 10.6 (B)	% di realizzo B/A	Consistenza al 1/1/2023 (C)	Riscoss. cons. 2023 (D)	% di realizzo D/C
Entrate titolo I	36.608,29	7.769,20	21,22	24.258,30	10.813,43	44,58
Entrate Titolo II	17.641,84	9.430,70	53,46	2.600,00	0,00	0,00
Entrate Titolo III	3.497,12	0,00	0,00	14.900,01	2.833,78	10,02
Entrate titolo IV	348.352,54	11.000,00	3,16	230.762,06	44.508,53	19,29
Entrate titolo VII	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00
Entrate titolo IX	1.527,17	0,00	0,00	1.496,88	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI	407.626,96	28.199,90	6,92	274.017,25	58.155,74	21,22

I dati del riscosso al 10 giugno 2024 non tengono conto dei provvisori di entrata ancora da regolarizzare con reversale, parte dei quali sono sicuramente attribuibili alla gestione residui e che, quindi, determineranno incremento della percentuale di realizzazione.

SPESE	Consistenza al 1/1/2024 (A)	Pagam. al 10.6 (B)	% di realizzo B/A	Consistenza al 1/1/2023 (C)	Pagam. cons. 2023 (D)	% di realizzo D/C
Spese titolo I	157.903,76	52.716,37	33,38	169.048,34	94.613,52	55,97
Spese Titolo II	113.693,18	5.978,00	5,26	118.047,73	42.559,01	36,05
Spese Titolo IV	0,00	0,00	100,00	100,07	0,00	0,00
Spese titolo VII	9.473,25	5.899,93	62,27	12.667,75	9.293,15	73,36
TOTALE RESIDUI PASSIVI	281.070,19	64.594,30	22,98	299.863,89	146.465,68	48,84

La gestione residui registra, al 10 giugno 2024, un saldo negativo, tra riscossioni e pagamenti in conto residui, di € 36.394,40 probabilmente in parte dovuto alla mancata regolarizzazione contabile dei provvisori di entrata che complessivamente ammontano ad € 88.847,91.

L'Organo di Revisione, prendendo atto che i dati del riscosso al 10 giugno 2024 non tengono conto dei provvisori di entrata ancora da regolarizzare con reversale, parte dei quali sono sicuramente attribuibili alla gestione residui e che, quindi, determineranno incremento della percentuale di realizzazione, **suggerisce di aggiornare senza indugio i provvisori al fine di verificare compiutamente il prevedibile andamento della gestione dei residui ed in particolare il tasso di smaltimento dei residui attivi.**

In generale si sottolinea l'importanza dell'ottimizzazione della riscossione per il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa attraverso la riduzione del FCDE e del rischio di dover accantonare risorse al Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

L'Organo di revisione prende atto che non sussistono variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale.

In merito agli equilibri, l'Organo di Revisione prende atto dalla documentazione ricevuta che risultano garantiti gli equilibri di competenza sia di parte corrente sia di parte capitale, nonché quelli di cassa.

Si suggerisce di stimare gli ulteriori equilibri di bilancio e complessivi di cui al DM 1 agosto 2019.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

richiamate

le osservazioni precedenti su accantonamenti FCDE, gestione cassa e residui al fine della salvaguardia degli equilibri,

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio.

Si invita l'Ente ad aggiornare tempestivamente il bilancio di previsione ai nuovi provvedimenti normativi di riparto del contributo alla finanza pubblica.

Letto, confermato, sottoscritto.

Settimo Rottaro, 10/07/2024

Il revisore unico

